

PARROCCHIA DELLA B.V. DEL CARMINE



**SANTA MESSA
CON LA CELEBRAZIONE
DEI LUSTRI MATRIMONIALI**

**DOMENICA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ
UDINE, 18 MAGGIO 2008**

PARROCCHIA DELLA B.V. DEL CARMINE

SANTA MESSA
con la celebrazione
dei LUSTRI MATRIMONIALI

DOMENICA DI PENTECOSTE
Udine, 18 maggio 2008
RITI DI INTRODUZIONE

CANTO DI ACCOGLIENZA

SALUTO DEL CELEBRANTE

DOMANDA DI PERDONO

Signore, tu ci doni la grazia per liberarci dal dubbio e dalla diffidenza.
Signore Gesù, il nostro aiuto viene da te, ma spesso cerchiamo aiuti terreni che non ci fanno crescere. Abbi pietà di noi.

Tutti: Signore, pietà.

Cristo, tu ci hai mostrato la via dell'amore perché irradiamo la tua giustizia nel mondo.

Cristo Gesù, tutta la Scrittura forma alla giustizia per essere ben preparati in ogni opera buona, ma spesso siamo ingiusti. Abbi pietà di noi.

Tutti: Cristo, pietà.

Signore, sei tu che ravvivi ogni giorno le nostre comunità, offrendoci i tuoi doni per poterli condividere.

Signore Gesù, tu ci inviti a pregare sempre, ma spesso siamo pigri e non riusciamo ad impegnarci come dovremmo nella famiglia e nella comunità. Abbi pietà di noi.

Tutti: Signore, pietà.

PREGHIERA DI INIZIO

Celebrante: Padre, fedele e misericordioso, che ci hai rivelato il mistero della tua vita donandoci il Figlio unigenito e lo Spirito di amore, sostieni la nostra fede e ispiraci sentimenti di pace e di speranza, perché riuniti nella comunione della tua Chiesa benediciamo il tuo nome glorioso e santo.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

INTRODUZIONE ALLA PAROLA

La relazione tra il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo esprime il mi-

stero trinitario che si manifesta là dove si attua l'amore e si favorisce la comunione tra le persone. L'amore coniugale ne è modello. Diventa una realtà forte che comunque ha bisogno di attenzioni e che perdura nell'appartenenza a Cristo.

Curare il nostro rapporto di sposi è uno dei primi compiti a cui siamo chiamati.

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano.

Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui proclamando: "Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di grazia e di fedeltà".

Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: "Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, mio Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervice, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità".

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

R.: A te la lode e la gloria nei secoli!

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri. **R**

Benedetto il tuo nome glorioso e santo. **R**

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso. **R**

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno. **R**

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi e siedi sui cherubini. **R**

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo. **R**

SECONDA LETTURA

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, state lieti, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi. Salutatevi a vicenda con il bacio santo. Tut-

ti i santi vi salutano.

La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

*Alleluia, alleluia, alleluia
alleluia, alleluia.*

Canto per Cristo che mi libererà
quando verrà nella gloria,
quando la vita con Lui rinascerà,
alleluia, alleluia.

*Alleluia, alleluia, alleluia
alleluia, alleluia.*

VANGELO

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse a Nicodemo: “Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna.

Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio”.

Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio,

Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato; della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo;
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

RINNOVO DELLE PROMESSE MATRIMONIALI

Parroco: Carissimi sposi, voi state vivendo da lustri il vostro Matrimonio, amandovi ed onorandovi l'un l'altro, anche in mezzo a difficoltà, e di questo siete grati al Signore. Datevi anche oggi la mano destra, come avete fatto il giorno del vostro Matrimonio, e rinnovate davanti a Dio e alla comunità il consenso che avete espresso.

***Sposi:* Io, che ho accolto te come mio/a sposo/a, oggi, dinanzi all'altare, come in quel giorno, riconfermo la mia promessa di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.**

Parroco: Il Signore confermi il vostro proposito ed impegno rinnovato e vi colmi della sua benedizione nel nome del Padre e ✠ del Figlio e dello Spirito Santo.

Segue la benedizione degli anelli

PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrante: Fratelli e sorelle, lo Spirito Santo è la forza che ci tiene uniti nell'amore in Gesù. Preghiamo lo Spirito Santo perché scenda abbondante su ciascuno di noi, ed in modo particolare su queste coppie di sposi e su tutte quelle presenti qui nella nostra Chiesa oggi, e dia a tutti noi la capacità di vivere nel mondo da figli di Dio e da seguaci di Gesù.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo **“Il tuo amore, o Dio, illumini il mondo”**.

1. Dio fedele e generoso, noi ti preghiamo: insegnaci ogni giorno a rinnovare il nostro Sì, ringiovanisci il nostro amore, fortificaci nella fedeltà, sii con noi nell'ora del dubbio, quando il nostro desiderio di vivere l'uno per l'altro e di donare la vita rischia di indebolirsi e di affondare.
Per questo noi ti preghiamo.
2. A tutte le coppie, in particolare alle coppie che oggi sono qui con noi a festeggiare i loro lustri matrimoniali, a tutte le famiglie, e alla comunità intera accorda o Signore i tuoi doni di unità, di fecondità, di fedeltà, e la gioia per sempre.
Per questo noi ti preghiamo.
3. Ogni famiglia cristiana sia consapevole dell'importanza del proprio contributo per rendere più umana la convivenza sociale. Di fronte a una società, prigioniera del mito del benessere e dell'efficienza, aiutaci ad essere dono per gli altri.
Per questo noi ti preghiamo.
4. Affinché i politici e gli amministratori che governano il nostro paese siano sensibili nei confronti dei bisogni delle famiglie, e si adoperino per promuovere la giustizia sociale, soprattutto ad aiutare i più deboli, gli oppressi e gli immigrati.
Per questo noi ti preghiamo.

Celebrante: O Padre accogli le preghiere che ti abbiamo rivolto e

dacci la forza di una testimonianza coraggiosa e gioiosa del tuo amore universale e gratuito. Te lo chiediamo per mezzo di Gesù nostro Signore.

***Tutti:* Amen.**



LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SOPRA LE OFFERTE

Celebrante: Invochiamo il tuo nome, Signore, su questi doni che ti presentiamo: consacrati con la tua potenza e trasforma tutti noi in dono d'amore per chi ci è vicino.
Per Cristo nostro Signore.

***Tutti:* Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA

Celebrante: Il Signore sia con voi.

***Tutti:* E con il tuo spirito.**

Celebrante: In alto i nostri cuori.

***Tutti:* Sono rivolti al Signore.**

Celebrante: Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

***Tutti:* E' cosa buona e giusta.**

Celebrante: E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Con il tuo unico Figlio e con lo Spirito Santo, sei un solo Dio, un solo Signore, non nell'unità di una sola persona, ma nella Trinità di una sola sostanza. Quanto hai rivelato della tua gloria, noi lo crediamo, e con la stessa fede, senza differenze, lo affermiamo del tuo Figlio e dello Spirito Santo. E nel proclamare te Dio vero ed eterno, noi adoriamo la Trinità delle Persone, l'unità della natura, l'uguaglianza della maestà divina. Gli Angeli e gli Arcangeli, i Cherubini e i Serafini non cessano di esaltarti uniti nella stessa lode:

Canto: **Santo, santo, osanna**
Santo, santo, osanna
Osanna eh, osanna eh
Osanna al Cristo Signor (bis)

I cieli e la terra sono pieni sono pieni di Te. (bis)
Osanna eh, osanna eh
Osanna al Cristo Signor (bis)

Benedetto colui che viene nel nome del Signor (bis)
Osanna eh, osanna eh
Osanna al Cristo Signor (bis)

PADRE NOSTRO

Celebrante: Le nostre case, le nostre famiglie possono essere porta aperta o porta chiusa. Perché siano porta chiusa all'egoismo, all'indifferenza, all'avidità, e siano invece porta aperta all'amore del prossimo, alla compassione, porta che offre al Signore una casa e agli altri amore, tempo e sicurezza, preghiamo come Gesù ci ha insegnato:

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

DOPO LA COMUNIONE

Celebrante: Signore Dio nostro, la comunione al tuo sacramento, e la professione della nostra fede in te, unico Dio in tre persone, ci sia pegno di salvezza dell'anima e del corpo.
Per Cristo nostro Signore.

***Tutti:* Amen.**



Icona della Trinità, Rublev (1427)

Il soggetto dell'icona si basa sul racconto dell'"Ospitalità di Abramo" (Genesi 18), che narra l'incontro avvenuto tra le querce a Mamre, tra Abramo, capostipite del popolo eletto, e tre pellegrini, che la Bibbia chiama "angeli". Durante quest'incontro i tre annunciano al patriarca la nascita del figlio Isacco.

A partire dal IX secolo nei testi liturgici orientali l'episodio viene considerato come l'apparizione ad Abramo della Santa Trinità.

Il momento rappresentato nell'icona è quello in cui i tre "uomini" sono seduti a mensa. Essi sono messaggeri, cioè angeli del Signore, sono perciò raffigurati con ali, come vuole l'iconografia tradizionale.

Tutti sono d'accordo nell'individuare nei tre Angeli la Trinità di Dio, anche se sulla disposizione delle tre Persone divine vi sono interpretazioni diverse.

La comune natura divina dei tre è sottolineata da: volti e figure giovanili e identiche, aureole tutte uguali, dal colore azzurro (colore divino) e dallo scettro (segno della stessa autorità).

La coppia, sul modello della Trinità, si apre all'accoglienza del sacramento del matrimonio, dono d'amore di Dio, della vita, partecipando al dono dell'esistenza di nuove generazioni umane, del fratello e della sorella nell'ospitalità generosa e universale.

FESTEGGIANO I LUSTRI MATRIMONIALI

Adriano De Odorico Comuzzi e Giovanna Scarello	60 anni
Arcangelo Bizzarini e Pia Ciani	55 anni
Rodolfo Grinzato e Licia Vivarelli	55 anni
Bruno Basana e Maria Mauro	50 anni
Antonio Tuccio e Elena Pessa	50 anni
Gianni Tosoratti e Anna Margarit	50 anni
Antonio Basile e Franca Fadelli	45 anni
Zeffirino Bearzot e Nevia Iuretig	45 anni
Carlo Dominissini e Cesarina Talotti	45 anni
Andrea Giusti e Lucia Sattolo	45 anni
Franco Casarsa e Fernanda Bulfoni	40 anni
Giorgio Colpi e Cecilia Melissa	40 anni
Lino Maso e Ludovica Astolfo	40 anni
Giuseppe Mrak e Nella Sattolo	40 anni
Giovanni Nonino e Miriam Zamaro	40 anni
Dario Nonino e Claudia Vinci	35 anni
Giacomo Cardacci e Candida De Marco	25 anni
Giovanni Lanza e Emilia Bellomo	25 anni
Riccardo Savoia e Cori De Vecchi	25 anni
Giancarlo Tavano e Adriana Paolini	25 anni
Carlo Tulissi e Antonella Foti	20 anni
Giovanni Caturano e Nicoletta Ferraro	15 anni
Mattia Occhialini e Beatrice Franz	15 anni
Robert Bignulini e Laura Savonitto	10 anni
Mauro Marchetto e Federica Fellini	5 anni
Francesco Porcu e Katia Bincoletto	5 anni

